

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Parere sul Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Ferrara, nelle persone del Presidente Dott. Paolo Mezzogori e dei membri ordinari Rag. Laura Lasagna e Dr. Alessandro Monteleone, presa visione dello schema di *Documento Unico di Programmazione 2024-2026*, approvato in data **26.07.2023** dal Presidente della Provincia di Ferrara con Decreto Deliberativo n. 86 da presentare al Consiglio Provinciale

PREMESSO

- che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- che il Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del *Principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- che il *Principio applicato della programmazione* introduce il **Documento unico di programmazione (D.U.P.)** quale "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*";

TENUTO CONTO

- che l'art.170 del D.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (per la provincia il Presidente) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*";
 - al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*";
- che il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno*";
- che al punto 8 del **Principio contabile applicato 4/1** allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*";

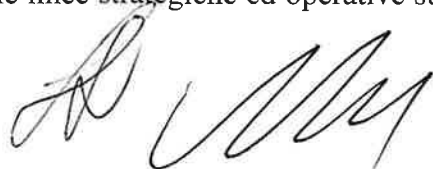
- che la **Sezione strategica** (SeS), prevista al *punto 8.1* in sintesi individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- che al *punto 8.2* si precisa che la **Sezione operativa** (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

PRESO ATTO

- che il vigente Regolamento di contabilità armonizzato della Provincia di Ferrara, disciplina nel Titolo II - Programmazione di Bilancio - Sezione 1- I documenti di programmazione - art. 13 e seguenti il contenuto e l'iter di formazione del Documento Unico di Programmazione;
- che il termine suddetto del 31 luglio, è da considerarsi di carattere ordinatorio ai sensi dei chiarimenti forniti da Arconet con la Faq. n. 10 del 22.10.2015;
- che l'Amministrazione provinciale ha provveduto ad approvare, secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL e dal vigente Regolamento di contabilità, con il decreto deliberativo del Presidente n. 86 del 26.07.2023 lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- che lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 è stato messo a disposizione dei Consiglieri provinciali con nota prot. 24150 del 27/07/2023 secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità;

CONSIDERATO

- che **ARCONET** nella risposta alla **domanda n.10** indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- che nella stessa risposta ARCONET ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta (*ndr. per le provincie sul Decreto Deliberativo del Presidente*) a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su



cui l'organo esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che l'elaborazione del *Bilancio di previsione* terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del *Bilancio di previsione*;

- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Considerato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

VERIFICATO

- il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:
 - a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1;
 - b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e con lo scenario nazionale e regionale.
 - in dettaglio, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
 - 2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;
 - 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;
 - la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
 - si intendono approvati specificamente i seguenti documenti, facenti parte integrante del DUP, predisposti a cura del Dirigente del Settore III e del Dirigente del Settore IV:
 - 1. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
 - 2. Programma di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ss.mm.ii;
 - 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- riservandosi ogni modifica ed integrazione da adottarsi entro il giorno precedente il termine ultimo per la presentazione della Nota di Aggiornamento del DUP, anche in considerazione del

fatto che il Ministero delle infrastrutture e trasporti, con nota prot. 6213 del 30/06/2023, con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'art. 225, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023, ha reso noto che, per l'anno 2023, continuano a valere le modalità dell'applicativo informatico - Servizio contratti pubblici – SCP, di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, che sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO

- il **Decreto Deliberativo del Presidente n. 86 del 26/07/2023** che adotta il **Documento Unico di programmazione 2024-2026** completo della Sezione Operativa contenente i predetti strumenti di programmazione di settore;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica, sia di regolarità contabile espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, apposti sul predetto Decreto del Presidente;

Il Collegio, dopo attenta analisi degli atti prodotti

ESPRIME

- il proprio motivato parere favorevole (ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n.267/2000) sullo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 così come approvato con decreto del Presidente n. 86 del 26.07.2023, considerato tale documento sotto l'aspetto esclusivamente tecnico, dando atto del rispetto dei principi di cui all'art. 162 del TUEL e degli attuali vincoli di finanza pubblica, rimandando eventuali verifiche e valutazioni ulteriori in sede di parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 da approvarsi unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Ferrara, 13.09.2023

IL PRESIDENTE DR. PAOLO MEZZOGORI

IL COMPONENTE RAG. LAURA LASAGNA

IL COMPONENTE DR. ALESSANDRO MONTELEONE

